



Spett.le
Comune di Millesimo

Spett.le
Comune di Carcare

E p.c. Spett.le
Provincia di Savona

OGGETTO: CDR INTERCOMUNALE – ripartizione costi, ricavi e pesi

Premesso che

il Dm Ambiente 8 aprile 2008 - Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato - Articolo 183, comma 1, lettera cc) del Dlgs 152/2006 – all’articolo 1 che definisce il campi di applicazione, riporta “I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche”;

la Provincia di Savona con nota prot. 6185 del 07/02/2024 ha chiarito alcuni aspetti in merito all’utilizzo ed all’organizzazione dei Centri di Raccolta dei Rifiuti, come si seguito riportato:

“[...] Si specifica inoltre che sulla base della vigente pianificazione e programmazione d’Area Omogenea (approvata sempre anche con il parere favorevole dei Comuni) tutti i Centri di Raccolta esistenti e/o in procinto di essere costruiti hanno assunto valenza “intercomunale” ed il loro utilizzo è razionalizzato dal gestore sulla base delle varie necessità territoriali. La società SAT S.p.A. è responsabile del Centro di Raccolta, spetta alla stessa società sovrintendere alla corretta gestione e funzionamento dello stesso nonché suddividerne proporzionalmente i costi di funzionamento tra i Comuni che lo utilizzano. Per quanto di competenza della Provincia di Savona, in qualità di Ente di Governo dell’Area Omogenea, nulla osta dunque all’utilizzo intercomunale dei Centri di Raccolta (come previsto appunto dalla pianificazione vigente) [...]”;

si espongono di seguito le modalità di ripartizione dei costi/ricavi e dei pesi dei rifiuti per i CDR intercomunali.

Ripartizione dei costi di gestione (personale e utenze)

In base all’applicazione del Metodo Tariffario stabilito da ARERA, i costi di gestione dei Centri di Raccolta, ossia i costi del personale e delle utenze, sono inseriti nel PEF lato gestore di tutti i comuni conferenti proporzionalmente al numero di abitanti di ogni singolo comune.



Ripartizione dei costi e dei ricavi derivanti dall'avvio a recupero dei rifiuti

I costi di recupero e i ricavi derivanti dall'avvio a recupero dei rifiuti sono a carico del gestore che li espone nel PEF lato gestore di ogni comune conferente, proporzionalmente al quantitativo di rifiuto conferito dagli utenti di ogni singolo comune.

Ripartizione dei pesi dei rifiuti conferiti

SAT gestisce il controllo e la registrazione degli accessi delle utenze presso i CDR e le operazioni di contabilità ambientale (registrazione dei formulari in entrata e in uscita) mediante il software gestionale EKOVISION.

L'identificazione dell'utente avviene mediante controllo della presenza nel ruolo TARI direttamente su Ekovision (se il Comune ha fornito a SAT l'elenco delle utenze iscritte al ruolo) o mediante verifica di un documento di identità e l'avviso TARI che riporta il codice utente e i codici utenza.

Una volta accertata l'ammissibilità dell'utente, si procede con la registrazione della tipologia e della quantità dei rifiuti conferiti attraverso la seguente maschera:



In assenza di pesa il peso dei rifiuti conferiti è stimato e attribuito in base all'esperienza maturata nel settore e dati storici. Di seguito vengono riportati i pesi stimati dei principali rifiuti:

RIFIUTO	Kg
DIVANO 2 POSTI	50
DIVANO 3 POSTI	80
POLTRONA	30
MATERASSO MATRIMONIALE	40
MATERASSO SINGOLO	20
LAVATRICE	60
LAVASTOVIGLIE	40
FRIGORIFERO	40
PIANO COTTURA	20
FORNO	40
MICROONDE	15
TV A TUBO CATODICO	50
TV A SCHERMO PIATTO	15
MONITOR PC	3
ASPIRAPOLVERE	3
PNEUMATICO	10
BATTERIA AUTO	15

Il quantitativo di rifiuti attribuito ad ogni singolo comune conferente al CDR è il risultato della sommatoria dei conferimenti delle utenze del proprio comune.

SAT S.p.A.